

ELENCO ATTIVITÀ PROFESSIONALI DEI FISICI

Proposta approvata dal CD ANFeA nella riunione del 07/09/2018

1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività relative agli iscritti nella sezione B indicate nel comma 2, le seguenti attività professionali che richiedono padronanza del metodo scientifico, specifiche competenze tecnico-scientifiche, capacità di modellizzazione di fenomeni complessi attraverso l'utilizzo di metodologie avanzate o innovative:

- a) sviluppo di metodologie fisiche e tecniche innovative per i seguenti contesti applicativi (a titolo non esaustivo): indagine spaziale; indagini meteorologica e dell'evoluzione fisica del clima; studio e conservazione dei beni ambientali e culturali; radioprotezione dell'uomo e dell'ambiente; diagnostica e terapia; elaborazione dell'informazione;
- b) attività di libera professione e attività di spin-off per la promozione dell'innovazione e il trasferimento tecnologico e per l'applicazione di tecnologie emergenti nello sviluppo di prodotti e processi;
- c) prestazioni professionali e consulenze nei seguenti contesti (a titolo non esaustivo): servizi e attività industriali; sicurezza e igiene sul lavoro relativamente agli aspetti fisici; apparecchiature, strumenti e metodi di misura mirati all'individuazione, sfruttamento e monitoraggio di risorse naturali nel sottosuolo; realizzazione, installazione di nuove apparecchiature e procedure per la raccolta e la strutturazione di dati meteorologici, di telerilevamento, di meteorologia spaziale o per applicazioni correlate; tutela e salvaguardia dell'ambiente relativamente agli aspetti fisici; prevenzione, protezione e controllo dei rischi ambientali e definizione degli interventi di mitigazione dei rischi; assunzione di responsabilità quale responsabile ambientale in enti pubblici e privati;
- d) osservazioni, misurazioni, simulazione, modellizzazione e validazione di contingenze precipe del settore fisico in ambito forense;
- e) valutazione e verifica della prestazione energetica degli edifici e assunzione di responsabilità tecnica (ai sensi del DM 37/08) di impianti di produzione, trasformazione, trasmissione e captazione di energia;
- f) analisi di sostanze e materiali con metodiche fisiche;
- g) simulazione, modellizzazione e validazione di sistemi integrati complessi per modelli economici e finanziari e per applicazioni a strutture aziendali complesse di gestione delle risorse;
- h) caratterizzazione e monitoraggio dei beni culturali e dell'ambiente in cui si trovano; sviluppo di metodi e tecniche per la loro conservazione e mantenimento;
- i) analisi e interpretazione dei fenomeni di interazione tra spazio interplanetario e regione circumterrestre; sviluppo di metodi, modelli numerici e tecniche per estendere la conoscenza a settori quali navigazione, comunicazione satellitare, osservazione ed esplorazione dello spazio, dei corpi celesti e delle radiazioni cosmiche;
- j) modelli di interazione tra Sole, magnetosfera e ionosfera terrestre; modelli per monitorare e prevedere le condizioni atmosferiche; modellizzazione fisico-matematica dei processi geologici, mirata alla comprensione dei processi naturali che agiscono sulla Terra e gli altri pianeti;
- k) modellistica per l'esposizione dell'ambiente a fattori inquinanti e valutazione dei rischi conseguenti, anche in materia di difesa del suolo e protezione civile;
- l) valutazione dell'esposizione derivante da radiazioni ionizzanti e non;
- m) attività di Esperto in Fisica medica (D. L.vo 187/2000) dirette alla valutazione preventiva, ottimizzazione e verifica delle dosi impartite nelle esposizioni mediche, nonché ai controlli di qualità degli impianti radiologici; realizzazione di sistemi informativi ospedalieri per elaborazione, archiviazione e trasferimento in rete di dati biomedici;

n) modellistica e simulazione in contesto biomedico.

2. Restando immutate le riserve e le attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, le seguenti attività che implicano l'utilizzo di metodologie normalizzate su sistemi e processi:

- a) consulenza e supporto scientifico a servizi e attività industriali e tecnico-professionali concernenti (a titolo non esaustivo): l'ambiente, la meteorologia, l'impatto dell'ambiente circumterrestre sulle tecnologie satellitari e terrestri, la climatologia, la protezione civile per quanto riguarda i rischi fisici, l'educazione al rischio da fenomeni naturali, la difesa del suolo, il risparmio energetico e i beni culturali;
- b) conduzione e gestione di apparecchiature complesse: applicazioni tecnologiche, a livello industriale e di laboratorio, di strumentazione e di sistemi di controllo, gestione e consegne di impianti per gli aspetti fisici, compresi gli impianti pilota;
- c) programmazione e implementazione di software per strumenti e apparecchiature di misura; gestione di reti di calcolatori per misurazioni fisiche e a fini applicativi;
- d) controlli non distruttivi con diverse metodologie;
- e) valutazione e verifica dell'inquinamento da agenti fisici: misurazioni, analisi e perizie in materia di rumore e vibrazioni, microclima e qualità dell'aria; misurazioni, analisi, perizie e incarichi in materia di fisica e applicazioni specifiche della fisica, affidati dall'Autorità Giudiziaria o dalla Pubblica Amministrazione; misurazioni, analisi e perizie di inquinamento elettromagnetico, acustico, luminoso, di irraggiamento, di angoli di illuminazione e di ergonomia.